

press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso

IL FARO

Quotidiano telematico
del mediterraneo



Seguici su



Cerca nel sito

Cerca nel sito

Cerca



Invia messaggio

Sport Home Calcio Calcio a 5 Basket Pallavolo Rugby Pallanuoto Altri sport

SPORT E AMICIZIA

Tra passato e futuro nel karate: Talarico, Valdesi e Benetello amici e ancora protagonisti

Atleti per tanti anni e oggi allenatori e dirigenti punti di riferimento della disciplina, che sogna di tornare alle Olimpiadi

di Alessandra Giorgi - 20 Agosto 2021 - 8:00



Tampere – Nello sport esistono **storie di campioni ma anche di amicizie che restano**. Atleti che una volta erano agonisti e si battevano per le medaglie e oggi **con ruoli cambiati, che ancora si frequentano**. Succede in tutte le discipline quando il tempo passa **ma la passione per quello sport resta**, mutando la veste delle persone.

Dopo i **Giochi di Tokyo 2020**, dove il karate italiano si è emozionato tantissimo con le medaglie di **Luigi Busà**, oro nel kumite e storico campione olimpico ([leggi qui](#)), e **Viviana Bottaro**, bronzo nel kata e prima donna dell'arte marziale italiana a salire sul podio a cinque cerchi ([leggi qui](#)), non smette l'impegno, proprio il karate. Dopo la categoria senior di Tokyo, è **la volta dei giovani azzurri**. Hanno tifato questi ultimi per i loro beniamini che **hanno affrontato i più grandi guerrieri della disciplina al Budokan**, sognando un giorno chissà.. le stesse emozioni ed esperienze da vivere. Lo potranno fare nel prossimo fine settimana, aspettando che **il Cio accolga ancora il karate tra gli sport eletti dell'Olimpo**. E intanto si svolgeranno allora i **Campionati Europei di karate categoria juniores a Tampere**. Sede leggendaria di tornei importanti dell'arte marziale. Che proprio in Finlandia ha visto vincere i più grandi, tra cui proprio **Luigi Busà** campione del mondo nel 2006 ([leggi qui](#)), **Stefano Maniscalco** replicare il successo iridato e ottenuto proprio al Budokan di Tokyo ([leggi qui](#)) e loro.

E' **una foto sui social a testimoniare il lascito ereditario** da una carriera agonistica, fino ai ruoli poi cambiati oggi, a bordo tatami. E in queste ore **a Tampere con i rispettivi ruoli del 2021**, al seguito della Nazionale Italiana giovanile e come rappresentanti della Wkf. **Luca Valdesi**, pluricampione mondiale di kata (3 volte individuale, 3 volte a squadre – di cui un oro per categoria e proprio a Tampere nel 2006) ([leggi qui](#)) oggi membro della Commissione Regolamenti del kata della World Karate Federation, **Gennaro Talarico** campione mondiale ed europeo di kumite e attualmente allenatore della Nazionale Giovanile Fijlkam (già dirigente Fijlkam) ([leggi qui](#)) e **Davide Benetello**, campione mondiale nel kumite nel 1994 e oggi presidente della Commissione Atleti della Wkf, membro del Comitato Esecutivo della Federazione Internazionale, vicepresidente del settore karate della Fijlkam e delegato Cio per i diritti degli atleti ([leggi qui](#)) **sono ancora protagonisti**. La particolarità che unisce questi **tre grandi personaggi del karate** è proprio quella carriera agonistica che li ha fatti incontrare. Tre **atleti delle Fiamme Gialle e quindi leggende dello sport** che hanno militato **nella stessa squadra e tra i più grandi della disciplina**, in Italia e nel mondo. Oggi dopo tanti anni, **dalla fine della loro storia come agonisti**, si ritrovano **a condurre il karate verso i giovani** e verso il futuro, ognuno con il proprio ruolo attuale e voluto: "Dopo tanti anni ancora assieme – **scrive Talarico sulla sua pagina personale Facebook** – ad un campionato europeo. Cambiano i ruoli, ma l'amicizia e la passione restano". Appunto. Non si smette di ascoltare il battere della disciplina. Il tempo muta quella voce interiore, che spinge poi **gli uomini a scegliere strade diverse dall'agonismo**, ma sempre assolutamente vicine a **quel sogno nato da bambini e mai, da allora, lasciato**. Un legame profondo con il karate per i grandi dei più grandi. E gli ammiratori, come **gli storici del karate** lo sanno bene. **Hanno fatto parte delle Fiamme Gialle**. La squadra più vincente nello sport, tra trofei, medaglie e premi.

Guidati dall'ex direttore tecnico del team gialloverde **Claudio Culasso** ([leggi qui](#)), oggi ancora punto di riferimento di tanti appassionati e atleti, anche giovani del 2000, hanno segnato **la storia dell'arte marziale**: "Hanno fatto la storia del karate italiano!". Scrive proprio Culasso, nei commenti del post. E Talarico fa proprio riferimento a quello. A quel periodo **di tornei, di competizioni, di sfide che assieme a Luca e Davide** viveva e respirava: "Sembra si sia fermato il tempo, ma in realtà sono passati 20 anni". Il narratore di questo filo tra passato, presente e futuro è **ancora l'attuale coach azzurro**: "Esattamente il 13 agosto del 2001 ero qui (riferendosi al Centro Olimpico Matteo Pellicone della Fijlkam) in preparazione per i World Games di Hakita". "Oggi qui con la stessa passione..". **Prosegue Gennaro su Facebook**.

Forse negli anni in cui erano atleti, non avrebbero immaginato **Luca, Gennaro e Davide** di ritrovarsi oggi in vesti diverse ma pur sempre accanto al loro karate del cuore e ancora insieme. Eppure è così, perché probabilmente è **proprio il loro sport che si svolge sul tatami, a volerlo**, per guidare nuove carriere e delineare nuovi sogni, tramite le loro azioni oggi da dirigenti e da allenatori.

Lo sport cresce grazie a chi **lo ha vissuto da atleta, lo capisce, lo conosce a fondo e può trasmetterlo**, nelle forme più svariate che si vestono addosso a quei campioni cresciuti, che 'da grandi' hanno scelto ancora di esserci nel mondo del karate. **Da campioni per sempre e da amici per sempre**. Con vesti diverse oggi, ma pur sempre sul tatami dei sogni.

(foto@GennaroTalaricoFacebook)

Il Faro online – [Clicca qui per leggere tutte le notizie di Sport](#)
[Clicca qui per iscriverti al canale Telegram, solo notizie di Sport](#)
